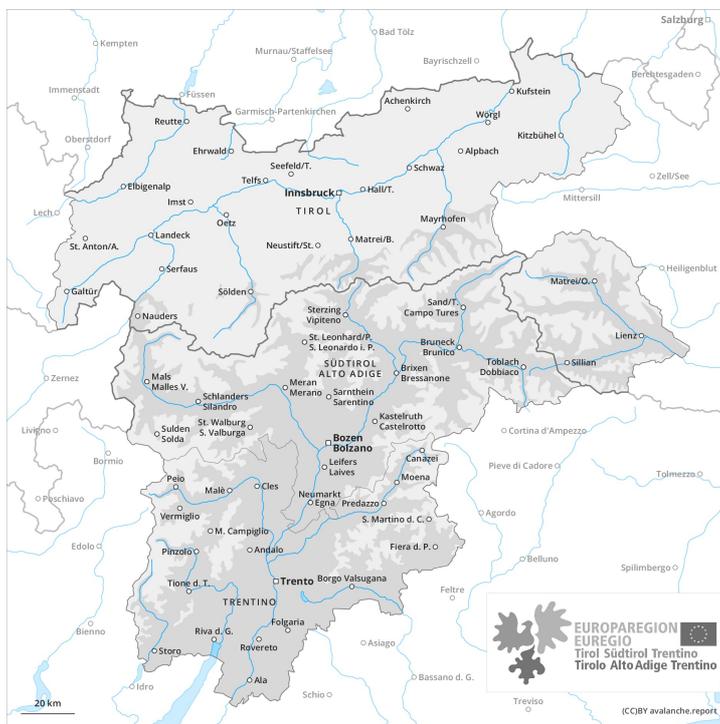
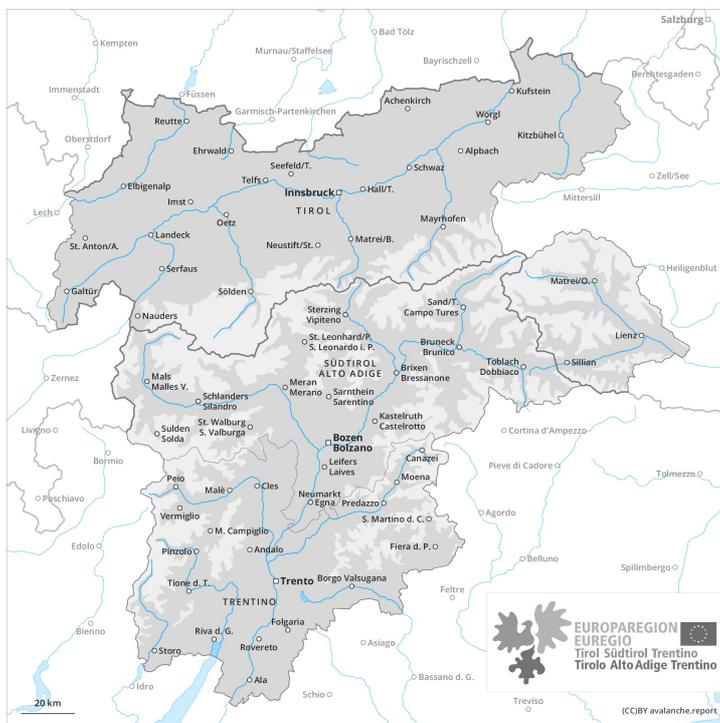




Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 28.04.2021

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 28.04.2021



Neve bagnata



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Al mattino predominano condizioni valanghive piuttosto favorevoli. Isolati punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente. Sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

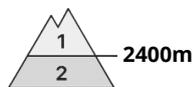
L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Al mattino predominano in molti punti condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 28.04.2021



Neve bagnata



2400m



Strati deboli persistenti



2600m

Nel corso della giornata leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. In alcuni punti, le valanghe bagnate possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, anche sui pendii ombreggiati.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota. Piogge a livello locale sino ai 1800 m. L'alta umidità dell'aria causerà una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Durante la mattinata, la situazione valanghiva è piuttosto favorevole. Il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 28.04.2021



Strati deboli
 persistenti



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Mercoledì il 28.04.2021



Neve bagnata



Strati deboli
 persistenti



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Al mattino predominano condizioni valanghive piuttosto favorevoli. Isolati punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente. Sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2400 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

Al mattino predominano in molti punti condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.